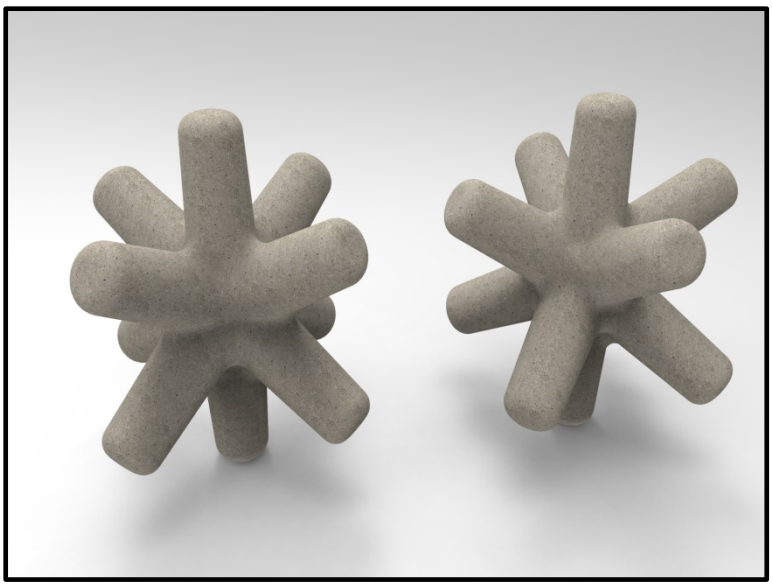

RICCIO - domanda di brevetto UIBM—MISE n° 102017000118506 del 19/10/2017

Modulo prefabbricato per la costruzione di dighe a scogliera antierosione per la difesa di spiagge e infrastrutture marittime

Nuovo modulo prefabbricato in cls: a differenza del "Wave Filter", modulo antierosivo polarizzato, non ha *un sotto e un sopra* [(NOup&down) (up&downLESS)], non è polarizzato

Ambito di applicazione

Tale modulo compete sia con i massi ciclopici utilizzati per le dighe a scogliera che con altri moduli prefabbricati in cls (ad es. i tetrapodi) che proteggono moli foranei e banchine portuali esterne, ovvero opere portuali e marittime rigide che necessitano di difese radenti a scogliera sia nat.li (massi calcarei) che artificiali (moduli in cls per moli e dighe foranee).

Tipologia del nuovo masso artificiale

Il modulo si compone di un nucleo centrale di forma ellissoidica (geode, sferoide) circondata da 8 – 10 aculei tozzi, ovvero pali tronco – conici che si elevano in mdo radiale sulla superficie del suddetto nucleo.

La forma artificiale richiama quella naturale di un riccio di mare (echinoderma) laddove i numerosi aculei del riccio naturale (biologico) sono stati ridotti a 8 – 12 e portati ad una elementare forma tronco-conica. Il nucleo del riccio prefabbricato può essere sia sferico che ellissoidico (a forma di géode, leggermente schiacciato ai poli).

Ecocompatibilità

Questa nuova forma prefabbricata, simula una forma naturale a differenza degli altri moduli frangiflutto prefabbricati noti.

Il riferimento di questo nuovo modulo prefabbricato è una specie nota in biologia marina: il RICCIO, o Echinoderma, laddove gli aculei naturali in numero di varie centinaia, sono ridotti tra 8 e 12 (pali) per poter industrializzare efficacemente la forma in cls prefabbricato.

Il 15% degli inerti del cls deriva dal riciclo di materiali certificati da costruzione e demolizione, e può contenere fino al 10% di fibra di Posidonia, derivante dal riciclo della Posidonia spiaggiata.